



Città di Rionero in Vulture

Provincia di Potenza

Medaglia d'Argento al Merito Civile - Città per la Pace



Via Raffaele Ciasca, 8 – 85028 Rionero in Vulture
P.I. 00778990762 - C.F. 8500990763
Tel. 0972 729111 / Fax 0972 729221 n. verde 800604444
www.comune.rioneroinvulture.pz.it
protocollo@comune.rioneroinvulture.pz.it

ORIGINALE

SERVIZIO 5 PIANIFICAZIONE, PROGETTI SPECIALI E LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE

Reg. N. Gen.

932 del 24/10/2023

Reg. N. Servizio 124 del 20/10/2023

OGGETTO

DECISIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE – STUDIO DI FATTIBILITÀ' PER I LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNO "SPAZIO ESPOSITIVO E CENTRO VIVAISTICO". – SCHEDA N. 1 - PNRR - MISSIONE DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA – COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3) – MISURA 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE – INVESTIMENTO 2.1. "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHİ STORICI". PROGETTO BORGO MONTICCHIO BAGNI – CUP B64H22000860006 - CIG: Z503CD79A8

CIG: Z503CD79A8

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto sindacale n. 13 del 24/08/2023 con cui sono state conferite le attribuzioni dirigenziali connesse ai compiti, funzioni e responsabilità del Servizio 5 Pianificazione, Progetti Speciali e Lavori Pubblici al sottoscritto Arch. Lorenzo Di Lucchio;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165.

VISTO lo Statuto Comunale.

VISTO il Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi.

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità.

VISTO il Regolamento Comunale sui Controlli Interni.

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024.

RICHIAMATI:

- la delibera del Consiglio Comunale n. 13 in data 03/05/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2023/2025. nonché la relativa nota di aggiornamento;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 14 in data 3/05/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 23 maggio 2023 con la quale è stato approvato il Rendiconto di Gestione Esercizio Finanziario 2022;
- la delibera della Giunta Comunale n. 144 del 27/07/2023 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il periodo 2023/2025;
- la delibera della Giunta Comunale n. 165 del 24/08/2023 è stata disposta la variazione al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e al D.U.P. 2023-2025;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTI i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e del principio del *favor participationis*;

VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) e in particolare l'art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

VISTO il D.P.C.M. n. 169/2019 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;

VISTO la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 *“Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”* e, in particolare, l'Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi;

VISTO il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia);

VISTO il D.L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;

VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTO il D.M. 11/10/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23/11/2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;

VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio *«non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*);

VISTO la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto

della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

VISTO la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);

VISTO il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*), e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO che l'Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" ha un valore complessivo di euro 1.020.000.000,00 ed è ripartito in: euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: "Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19"; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la "Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici", di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit;

CONSIDERATO che nella seduta del 15/11/2021 del Tavolo tecnico di confronto settoriale tra il Ministero della cultura con le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali coordinato dal Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie si è condiviso di attuare l'Investimento 2.1: "Attrattività dei Borghi" per la linea di intervento A mediante realizzazione di 21 progetti di particolare rilievo e significato (uno per regione o provincia autonoma), ciascuno di importo pari a 20 milioni di euro, i cui esiti sono stati trasmessi dal Direttore dell'Unità di Missione con la nota n. 19446 del 06/06/2021;

VISTA la manifestazione d'interesse rivolta ai Comuni della Regione Basilicata;

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse all'approvazione dell'elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione delle graduatorie regionali delle proposte finanziabili presente all'Allegato A dello stesso decreto, nel quale, tra gli altri, è individuato, il Comune di Rionero in Vulture, per il progetto BORGO MONTICCHIO BAGNI – (CUP B64H22000860006);

CONSIDERATO il disciplinare d'obblighi del 16/09/2022 sottoscritto con il Ministero della cultura;

CONSIDERATO che a tale investimento sono collegati i seguenti target /milestone:

- Sviluppo turismo sostenibile di fruizione del patrimonio culturale;
- Sostegno allo sviluppo economico/sociale delle zone svantaggiate basato sulla rigenerazione culturale del borgo e sul rilancio turistico;
- recupero del patrimonio storico;
- riqualificazione degli spazi pubblici aperti (es. eliminando le barriere architettoniche, migliorando l'arredo urbano);
- creazione di piccoli servizi culturali anche a fini turistici;
- creazione e promozione di nuovi itinerari (es. itinerari tematici, percorsi storici) e visite guidate;
- i sostegni finanziari per le attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali, volti a rilanciare le economie locali valorizzando i prodotti, i saperi e le tecniche del territorio.

DATO ATTO che, nel rispetto del cronoprogramma concordato con il Ministero della Cultura, si intende avviare l'attuazione della "SCHEMA PROGETTO N. 1 – Spazio espositivo e Centro vivaistico";

CONSIDERATO che con determinazione n. 36 del 19/01/2023, è stato nominato quale RUP l'arch. Lorenzo Di Lucchio, Responsabile del Servizio 5 Pianificazione, Progetti Speciali e Lavori Pubblici del Comune di Rionero in Vulture;

RITENUTO di procedere ad affidare come attività propedeutica alla progettazione l'incarico per la redazione di un primo studio di fattibilità dell'intervento;

VISTO che con nota prot. n. 99 del 03/01/2023 è stato chiesto ai Responsabili di Servizio dell'Ente di comunicare, se tra i dipendenti tecnici posti alle loro dipendenze, vi fosse o meno la disponibilità ad assumere incarichi attinenti all'ingegneria e all'architettura, precisando che il mancato riscontro della stessa, entro i termini assegnati, sarebbe stato considerato come indisponibilità ad assumere gli incarichi;

DATO ATTO che la sopracitata nota prot. n. 99/2023 è rimasta priva di riscontro, e tenuto conto che trattandosi di lavori di speciale complessità che richiedono competenze tecniche specifiche, nel caso di specie occorre essere in possesso del diploma di laurea in ingegneria o architettura, si rende necessario procedere all'affidamento dell'incarico in parola a soggetto esterno all'Amministrazione Comunale anche per le seguenti ragioni:

- carenza di organico di personale tecnico;
- difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori;
- difficoltà di svolgere le funzioni di istituto;

ACCERTATO che:

- il mancato rispetto del termine imposto per l'esecuzione dei lavori comporterebbe la perdita del finanziamento;
- che ricorrono i presupposti per il ricorso al supporto tecnico specialistico esterno, al fine di perseguire l'economicità della spesa pubblica;
- che il sottoscritto Responsabile del Servizio e RUP dell'intervento in oggetto, ha inteso provvedere in tal senso mediante il ricorso a tecnici esterni per la esecuzione connesse all'attività propedeutiche alle successive fasi della realizzazione dell'intervento, in ossequio al vigente codice degli appalti;

RICHIAMATO l'art. 1 del Codice che così recita: *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza; Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea;*

RITENUTO di procedere all'affidamento per lo svolgimento delle attività propedeutiche alla progettazione – Studio di fattibilità per la realizzazione degli interventi previsti dalla **scheda progetto n. 1** di cui al Piano Generale degli Interventi, riguardante la realizzazione del "**Spazio espositivo e Centro vivaistico**", al fine di realizzare un centro a cielo aperto, che si inserisce in uno scrigno di biodiversità già esistente, favorendo una passeggiata sensoriale tra le cime degli alberi, mostrandoli da una diversa prospettiva, anche di contesto, grazie alla realizzazione di una passerella sopraelevata;

RICHIAMATO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", e in particolare:

- l'art. 41 - (Livelli e contenuti della progettazione) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, secondo il quale La progettazione in materia di lavori pubblici, si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo;

- l'ALLEGATO I.7 - Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo (Articoli da 41 a 44 del Codice);
- l'ALLEGATO I.13 - Determinazione dei parametri per la progettazione (art. 41, comma 15 del Codice);

RICHIAMATO il comma 10 dell'art. 41 che così recita: *Gli oneri della progettazione, delle indagini, delle ricerche e degli studi connessi, compresi quelli relativi al dibattito pubblico, nonché della direzione dei lavori, della vigilanza, dei collaudi, delle prove e dei controlli sui prodotti e materiali, della redazione dei piani di sicurezza e di coordinamento, delle prestazioni professionali e specialistiche, necessari per la redazione del progetto, gravano sulle disponibilità finanziarie della stazione appaltante o dell'ente concedente e sono inclusi nel quadro economico dell'intervento.*

VISTO che le prestazioni suddette afferiscono ad opere riconducibili alle seguenti classi/categorie identificate secondo quanto riportato nella Tabella Z nel DM 17 giugno 2016, contenente l'“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art.41, comma 15, del D.Lgs.n.36/2023”:

CATEGORIA	ID OPERE	G	VALORE STIMATO DELL'OPERA	Prestazioni previste	Importo Compenso	Importo spese ed oneri accessori	Totale corrispettivo (oltre Cassa ed IVA)
Paesaggio, Ambiente, Naturalizzazione	P.02	0.85	€ 520.000,00	Studio di fattibilità	€ 4.334,05	€ 433,41	€ 4.767,46

RILEVATO che per affidamento in oggetto trova applicazione l'art. 48 della - PARTE I – DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE (Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea) del D.lgs. 36/2023;

▪ **VISTO**

- l'art. 192 del Decreto Legislativo 267/2000, il quale prevede che la stipulazione dei contratti sia preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa, indicante la fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- che ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto ex art. 50, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico- professionale;

- l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpellato di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo Codice”;
- trattandosi di appalto di servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti questa Amministrazione può, ai sensi dell’art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all’affidamento dell’appalto in oggetto;
- in conformità a quanto disposto dall’art. 53, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all’affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all’articolo 106;
- ai sensi di quanto disposto all’art. 55 del D.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall’articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- l’art. 66 del D.lgs 36/2023 con il quale vengono definiti i soggetti ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria nel rispetto del principio di non discriminazione fra i diversi soggetti sulla base della forma giuridica assunta;
- l’art 34 (*Requisiti dei professionisti singoli o associati*) dell’Allegato II.12 – Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori, il quale stabilisce che ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di cui all’articolo 66 del codice, i professionisti singoli o associati devono possedere i seguenti requisiti:
 - essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente oggetto del bando di gara, oppure, nelle procedure di affidamento di servizi che non richiedono il possesso di laurea, essere in possesso di diploma di geometra o altro diploma tecnico attinente alla tipologia dei servizi da prestare, nel rispetto dei relativi ordinamenti professionali;
 - essere abilitati all'esercizio della professione nonché iscritti, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.
- l’acquisizione in parola non rientra negli obblighi di acquisizione tramite adesione Consip e/o che non sono presenti convenzioni Consip, né si impongono ulteriori vincoli di acquisto di cui al D.L n. 66/2014, come conv. con L. n. 89/2014;
- il servizio è strettamente necessario per l’avvio della **scheda progetto n. 1** riguardante la realizzazione del **“Spazio Espositivo e Centro Vivaistico”** e dovrà essere eseguito in conformità a quanto previsto alla scheda progetto n.1 del Piano Generale degli Interventi
- il comma 1 dell’art. 52 del Nuovo Codice dei Contratti, in base al quale è previsto che “Nelle procedure di affidamento di cui all’articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”;
- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell’art. 15 del Dlgs n.36/2023 è l’arch. Lorenzo Di Lucchio;

RITENUTO pertanto di fissare i seguenti elementi essenziali per procedere all’affidamento del servizio in oggetto:

- Fine di pubblico interesse che con il contratto si intende perseguire: realizzazione degli interventi previsti dalla **scheda progetto n. 1** di cui al Piano Generale degli Interventi, riguardante la realizzazione del **“Spazio espositivo e Centro vivaistico”**;
- oggetto del contratto: attività propedeutiche alla progettazione – studio di fattibilità
- requisiti richiesti ai sensi dell’art 34 (*Requisiti dei professionisti singoli o associati*) dell’Allegato II.12:
 - essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente oggetto del bando di gara, oppure, nelle procedure di affidamento di servizi che non richiedono il possesso di laurea, essere in possesso di diploma di geometra o altro diploma tecnico attinente alla tipologia dei servizi da prestare, nel rispetto dei relativi ordinamenti professionali;

- essere abilitati all'esercizio della professione nonché iscritti, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto;
- modalità di affidamento: diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b), previo invito a tecnico individuato tra quelli iscritti nell'elenco degli operatori economici – sezione tecnici progettisti e assimilati - tenuto da questo Comune attraverso il proprio “Portale Gare e Appalti” raggiungibile dal link: <https://rioneroinvulture.acquistitelematici.it/>;
- criterio di aggiudicazione: minor prezzo secondo l'art. 108 comma 5 e art. 54 comma 1;
- garanzia provvisoria: non richiesta ai sensi dell'art. 53 del Codice, trattandosi di procedure di affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1;
- esclusione automatica delle offerte anomale: ai sensi dell'art. 54 del Codice non si applica, trattandosi di affidamenti di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b).
- corrispettivo contrattuale come sopra determinato in base al decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016: € 4.767,46, compreso spese ed oneri accessori;
- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 31/03/2023 n. 36 e s.m.i.;

VISTO l'art. 225. (Disposizioni transitorie e di coordinamento) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 in base al quale le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024. In via transitoria, le disposizioni di cui agli articoli 21, comma 7, 29, 40, 41 comma 2-bis, 44, 52, 53, 58, 74, 81, 85, 105, comma 7, 111, comma 2-bis, 213 commi 8, 9 e 10, 214, comma 6 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023 per lo svolgimento delle attività relative:

- 1) alla redazione o acquisizione degli atti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione dei contratti;
- 2) alla trasmissione dei dati e documenti relativi alle procedure di cui alla lettera a);
- 3) all'accesso alla documentazione di gara;
- 4) alla presentazione del documento di gara unico europeo;
- 5) alla presentazione delle offerte;
- 6) all'apertura e la conservazione del fascicolo di gara;
- 7) al controllo tecnico, contabile e amministrativo dei contratti anche in fase di esecuzione e la gestione delle garanzie.

RICHIAMATO l'art. 40 del D.Lgs n. 50/2016 – “Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione” che così recita:

1. Le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte da centrali di committenza sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale.
2. A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

VISTO che questo Comune si è dotato della piattaforma per la gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche, raggiungibile all'indirizzo: <https://rioneroinvulture.acquistitelematici.it>, a cui tutti i soggetti interessati sono tenuti a iscriversi negli appositi elenchi per partecipare alle procedure di gara;

VISTO che:

- è stato individuato sulla piattaforma digitale comunale, nel rispetto dei principi codicistici di cui all'art. 1 del D.Lgs n. 36/2023, la società ECO DESIGN s.r.l. con sede in Melfi (PZ) alla C.da Boschetto di Borrea snc;
- con nota prot. n. 17962 del 13/10/2023, a mezzo della piattaforma digitale comunale, è stata trasmessa la richiesta di offerta sull'importo di € 4.767,46 oltre Cassa ed oltre IVA;

Visto che entro i termini previsti dalla suddetta nota è stata acquisita da parte della ECO DESIGN srl l'offerta corrispondente all'importo di € 4.719,78 oltre Cassa ed oltre IVA, con allegata dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti generali e tecnici per l'affidamento di servizi, come da dichiarazione in atti, e, precisamente:

- possesso delle competenze previste dalla Legge per l'espletamento dell'incarico ed insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e di altre cause di esclusione previste dalla vigente normativa.
- iscrizione all'albo professionale (Ordine degli Ingegneri della Provincia di Potenza della Basilicata);
- indicazione dei tecnici che seguiranno l'incarico:
 - ing. Carmine SAPIO n. 19/10/1982 – C.F.: SPACMN82R19F104W, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Potenza al n. 2499
 - ing. Stefano LAMORTE n. 25/12/1982 – C.F.: LMRSFN82T25F104C, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Potenza al n. 2474

RILEVATO che, l'operatore economico:

- è iscritto nell'Albo "Tecnici progettisti e assimilati" della piattaforma comunale digitale per la gestione degli Elenchi Informatizzati e delle Gare Telematiche ;
- è in possesso dei requisiti generali e tecnici per l'affidamento di servizi, come da dichiarazione in atti, e, precisamente:
 - insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94-95 del D.Lgs 36/2023;
 - insussistenza di provvedimenti di applicazione delle misure di prevenzione previste nella legislazione contro le attività mafiose;
 - appartenenza ad una delle categorie contemplate dal D.Lgs. 36/2023, art.66;
 - è in regola con gli obblighi assicurativi e previdenziali, come da DURC, in atti;

CONSIDERATO che per tutto quanto sopra espresso, si evince che nulla osta a dichiarare l'efficacia dell'aggiudicazione, in quanto:

- l'operatore economico è in possesso dei prescritti requisiti di partecipazione alle gare pubbliche;
- l'offerta proposta è legittima e conforme all'interesse pubblico;

RITENUTO il prezzo ed idoneo in relazione all'oggetto del contratto, oltre che congruo, come verificato dal RUP;

VISTO il D. lgs. 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali" ed in particolare:

- l'art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- l'art. 151, comma 4 sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;
- gli artt. 183 e 191 sulle prenotazioni di impegno e sugli impegni di spesa e relative modalità di assunzione;
- l'art. 192 che attribuisce ai Dirigenti la competenza ad adottare, prima della stipula dei contratti, apposita determinazione a contrattare, con la quale definire il fine, l'oggetto, la forma e le clausole essenziali del contratto, oltre che le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

Accertata infine la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;

Dato atto che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente in quanto le somme occorrenti per l'incarico di cui sopra è previsto tra le somme a disposizione dell'Amministrazione del quadro economico del progetto;

DATO ATTO CHE:

- in forza di quanto stabilito dall'art. 52 del D.L. n. 77/2021, conv. in Legge n. 108/2021, la sospensione dell'operatività dell'art. 37, c. 4 del D.Lgs. n. 50/2016 – prevista fino al 30/06/2023 – non riguarda per gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e PNC;
- le disposizioni previste in tale norma sono state stese, nella loro applicazione, con termini diversi sino al 30/06/2023 e al 31/12/2023. L'art. 14, comma 4 del d.l. n. 13/2023 conv. in l. n. 41/2023 estende l'applicazione

- delle disposizioni contenute nei commi 1 e 3 del D.L. n. 32/2019 al 31/12/2023 e sino a diverso termine;
- la disposizione è configurabile tra “le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC” la cui applicazione è garantita anche successivamente al 01/07/2023 dall’art. 225, comma 8 del d.lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell’art. 62. (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) del D.lgs 36/2023: *Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori. Per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell’articolo 63 e dell’allegato II.4. Per le procedure di cui al primo periodo, l’ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non qualificate;*
- pertanto, essendo l’importo del presente appalto di importo inferiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, è possibile procedere all’affidamento in questione in maniera autonoma senza dover ricorrere a CUC/SUA o altri soggetti qualificati;

DATO ATTO INOLTRE:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all’art.3 ne definisce l’ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- che con Decreto del 7/12/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità con il quale sono state approvate, ai sensi dell’articolo 47 comma 8 del 31/05/2021, n. 77 convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108 le Linee Guida (ALLEGATO 1) volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- alcune delle misure previste dalle disposizioni di cui all’articolo 47 si applicano alle procedure di gara e ai contratti PNRR e PNC senza necessità di specifico inserimento da parte delle stazioni appaltanti di apposite previsioni nei bandi di gara. In particolare, sono direttamente applicabili le disposizioni volte a impegnare le aziende ad affrontare in modo trasparente l’analisi del proprio contesto lavorativo, secondo il numero dei dipendenti, attraverso:
 - 1) la redazione e la produzione del rapporto sulla situazione del personale, di cui all’articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (art. 47, comma 2);
 - 2) la consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art. 47, comma 3);
 - 3) la presentazione della dichiarazione e della relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all’articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (art. 47, comma 3-bis).
- gli obblighi di consegna previsti, all’articolo 47, commi 2, 3 e 3-bis, derivano direttamente dalla legge e si applicano anche in mancanza di espressa previsione nel bando di gara, ma per esigenza di certezza dei rapporti giuridici e di tutela dell’affidamento degli operatori economici è senz’altro opportuno che il contenuto di detti obblighi sia espressamente indicato nel bando di gara e nel contratto. Il provvedimento è attuativo dalle disposizioni di cui all’art. 47, comma 8, del DL 77/2021 e prevede l’applicazione di misure premiali e modelli di clausole all’interno dei bandi di concorso, differenziati in base a settore, tipologia e natura del progetto;
- è obbligatorio riservare il 30 per cento delle assunzioni funzionali all’attuazione del contratto ai giovani con meno di 36 anni e alle donne (salvo le deroghe previste all’articolo 47, comma 7, dello stesso dl 77/2021); in questa clausola rientrano però solo le assunzioni funzionali, cioè quelle volte a garantire l’esecuzione del progetto finanziato dal PNRR o PNC con esclusione dal computo dei rapporti di lavoro non essenziali;

RICHIAMATO il comma 7 dell’art. 47 in base al quale: *Le stazioni appaltanti possono escludere l’inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti ((dei requisiti di partecipazione)) di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l’oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l’inserimento impossibile o contrastante*

con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

RICHIAMATO il Parere del MIMS n. 1203/2022 del 22 febbraio 2022, secondo il quale:

- le stazioni appaltanti, ai sensi dell'art. 47 co. 7 possono eliminare o ridurre la quota assunzione pari al 30%, fornendo una adeguata e specifica motivazione, esternando tale deroga, con atto espresso del responsabile della stazione appaltante, prima o contestualmente all'avvio della procedura ad evidenza pubblica. L'esternazione può avvenire nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della determina stessa;
- in merito al contenuto della motivazione, questa spetta alla discrezionalità della Stazione appaltante;

RILEVATO, che in merito alle clausole di cui all'art. 47 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 per gli appalti finanziati con risorse del PNRR e del PNC:

- trattandosi di affidamento diretto e di importo ridotto del contratto, possa derogarsi alla clausola di cui al comma 4 dell'art. 47 (*in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile, così come previsto dalle Linee Guida volte a favorire pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici con le risorse del PNRR e PNC*);

VISTO che i Comuni sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi:

- gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione europea;
- l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- l'obbligo del rispetto dei principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente.

ATTESO che:

- è stato acquisito il CUP n. B64H22000860006 relativo all'opera;
- è stato acquisito il CIG n. **Z503CD79A8**
- il CPV è il n. 71340000-3 Servizi di ingegneria integrati
- ai sensi dell'art. 15 del Codice il Responsabile unico del progetto è l'arch. Lorenzo Di Lucchio; lo stesso ha dichiarato, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 16 del D.Lgs. n. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto;

ACCERTATA infine la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili;

VISTI:

- il D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 (c.d. Decreto Semplificazioni)

- il D.L. n. 77/2021 (c.d. Decreto semplificazioni PNRR)
- la Legge n. 136/2010;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il D.M. della Giustizia 17 giugno 2016 a titolo “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione” adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016);
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

CONSIDERATO che l'affidamento in parola relativo alla redazione di un primo studio preliminare per la realizzazione degli interventi previsti dalle **schede progetto n. 1** di cui al Piano Generale degli Interventi, riguardante la realizzazione di **“Spazio espositivo e Centro Vivaistico”**, trova adeguata copertura finanziaria con allocazione della risorsa necessaria pari ad euro **€ 5.988,46**, alla Missione 07, Programma 01, Titolo 02, Capitolo 2700, Imp. 667/2023, del bilancio d'esercizio avente ad oggetto **“FONDI PNRR - FINANZIAMENTO PROGETTO BORGO MONTICCHIO BAGNI (SPAZIO ESPOSITIVO E CENTRO VIVAISTICO per la corretta imputazione della spesa e che la prestazione è esigibile nel 2023;**

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO:

- delle disposizioni di cui all'articolo 107 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., inerente le funzioni dei responsabili di servizio;
- che non sussistono cause di incompatibilità per l'adozione del presente atto da parte del firmatario, ai sensi del D. Lgs n. 33/2013 e dell'art. 1, comma 35 della L. n. 190/2012 e ss.mm.ii., nonché situazioni di conflitto di interesse tra lo stesso e il soggetto interessato dal provvedimento;
- che non ricorrono i presupposti per le verifiche ed i controlli antimafia sul soggetto destinatario beneficiario del presente provvedimento, ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. N. 218/2012;

DETERMINA

In ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione:

1. **DI DECIDERE A CONTRARRE** e porre in essere tutte le attività finalizzate alla formulazione del contratto per l'affidamento diretto dei servizi tecnici relativi, all'affidamento dell'incarico per lo svolgimento delle attività propedeutiche alla progettazione, mediante redazione di uno studio di fattibilità per la realizzazione degli interventi previsti dalle **schede progetto n. 1** di cui al Piano Generale degli Interventi, riguardante la realizzazione di **“Spazio espositivo e Centro vivaistico”**, al fine di realizzare un centro a cielo aperto, che si inserisce in uno scrigno di biodiversità già esistente, favorendo una passeggiata sensoriale tra le cime degli alberi, mostrandoli da una diversa prospettiva, anche di contesto, grazie alla realizzazione di una passerella sovrelevata.
2. **DI AFFIDARE** alla soc. ECO DESIGN s.r.l. con sede in Melfi (PZ) alla Contrada Boschetti di Borea s.n.c. C.F./P.IVA: 01965560764 l'incarico di cui al precedente sub. 1 per l'importo di € 4.719,78;
3. **DI STABILIRE** i seguenti punti essenziali dell'affidamento:

Elementi	Descrizione analitica
----------	-----------------------

Fine di pubblico interesse che con il contratto si intende perseguire	realizzazione degli interventi previsti dalle schede progetto n. 1 di cui al Piano Generale degli Interventi, riguardante la realizzazione di "Spazio espositivo e Centro vivaistico", al fine di realizzare un centro a cielo aperto, che si inserisce in uno scrigno di biodiversità già esistente
Valore stimato dell'opera	€ 520.000,00
Oggetto del contratto	attività propedeutiche alla progettazione, mediante redazione di uno studio di fattibilità
Categoria d'opera – ID opere – Grado di Complessità	Paesaggio, ambiente, naturalizzazione... - ID: Interventi del verde e opere per attività ricreativa o sportiva – G: 0,85
Modalità di scelta del contraente	mediante procedura telematica di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b)
Criterio di aggiudicazione	minor prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 5 e art. 54 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
CUP	B64H22000860006
CIG	Z503CD79A8
Operatore economico affidatario	ECO DESIGN s.r.l. con sede in Melfi (PZ) alla Contrada Boschetti di Borea s.n.c. C.F./P.IVA: 01965560764; ing. Carmine SAPIO n. 19/10/1982 – C.F.: SPACMN82R19F104W, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Potenza al n. 2499 ing. Stefano LAMORTE n. 25/12/1982 – C.F.: LMRSFN82T25F104C, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Potenza al n. 2474
Importo corrispettivo	€ 4.719,78
Forma del contratto	ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Codice, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata
Prestazioni professionali richieste	Il presente incarico ha per oggetto la redazione di uno studio di fattibilità (Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici)
Modalità ed espletamento delle prestazioni	Il tecnico incaricato dovrà svolgere il servizio secondo le direttive e le esigenze dell'Amministrazione Comunale e procedere di quanto sopra per le successive fasi di progettazione
Obblighi e modalità svolgimento incarico	L'operatore economico incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia in relazione all'incarico affidato. Resta a carico dell'operatore economico incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni. Resta obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dal Responsabile Unico del Procedimento. L'operatore è tenuto a svolgere con competenza e diligenza l'incarico e ad eseguire e produrre quanto necessario alla completa definizione dello stesso. L'incarico verrà svolto in piena autonomia tecnica ed organizzativa, senza alcun vincolo di subordinazione, avvalendosi, ove ritenuto opportuno, del contributo complementare di collaboratori di propria fiducia, senza alcun aggravio di costi per il Committente. Nello svolgimento dell'incarico il professionista avrà cura di prendere tutti i contatti che si rendessero necessari con gli organi, enti ed organismi competenti, curando tutti gli adempimenti indispensabili ed opportuni per garantire l'espletamento delle prestazioni sopraindicate.
Durata dell'incarico	I termini per l'espletamento delle prestazioni sono: consegna dello studio, entro giorni 10 (dieci) dalla comunicazione della presente
Penali	Il ritardo nella consegna del progetto comporterà una penale pari allo 0,6 per mille per ogni giorno di ritardo, nel caso in cui lo stesso è da attribuire alla diretta responsabilità dell'incaricato.
Pagamenti	ad avvenuto espletamento del servizio e previa trasmissione fattura

Trattamento dati personali	Il Committente, ai sensi del D.Lgs. n. 101/2018 e dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), informa l'affidatario che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia
Tracciabilità flussi finanziari	L'affidatario in dipendenza del presente contratto ed in osservanza alle norme dell'art. 3 della legge n., 136/2010 e degli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12/11/2010 n. 187, convertito dalla Legge 17/12/2010 n. 217 assume senza eccezioni o esclusioni alcuna, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari mediante conto corrente dedicato alle transazioni per le commesse pubbliche.
Domicilio	A tutti gli effetti contrattuali e di legge il professionista elegge il proprio domicilio, ai sensi dell'art. 5 bis del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale), presso l'indirizzo di posta elettronica certificata indicata in sede di richiesta-offerta: carmine.sapio@ingpec.eu
Altre clausole	Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si rinvia alle vigenti disposizioni legislative in materia
Controversie	Per eventuali controversie è competente, in via esclusiva, il Foro di Potenza.
Finanziamento	Unione Europea - NextGenerationEu - PNRR

4. **DI DARE VALORE CONTRATTUALE** alla presente determinazione da fare sottoscrivere all'operatore economico, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023
-
5. **DI DARE ATTO** che la spesa è finanziata dall'Unione Europea - NextGenerationEu - PNRR - MISSIONE DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA – COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3) – MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE – INVESTIMENTO 2.1. “ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI”. - PROGETTO BORGO MONTICCHIO BAGNI – CUP B64H22000860006 ed è imputata nel bilancio comunale alla alla Missione 07, Programma 01, Titolo 02, **Capitolo 2700, Imp. 667/2023** “ FONDI PNRR - FINANZIAMENTO PROGETTO BORGO MONTICCHIO BAGNI (SPAZIO ESPOSITIVO E CENTRO VIVAISTICO).
-
6. **DI DARE ATTO** che si dovrà rispettare ogni disposizione impartita per l'attuazione del PNRR ed in particolare:
- rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
 - principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 “Do No Significant Harm” (DNSH), il tagging climatico e ambientale;
 - rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
 - redazione progetti completi di tutta la documentazione afferente al conseguimento di *milestone* e *target*, ivi inclusi quella di comprova per l'assolvimento del DNSH e fornire indicazioni tecniche specifiche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei tagging climatici e digitali stimati;
 - documentazione progettuale redatta oltre che in forma cartacea anche in fascicoli informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto all'art. 9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 – che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta degli Enti e del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO);
 - garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del regolamento (UE) n. 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase “*Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*”), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire

un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche *online*, sia *web* che *social*, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;

7. adeguatezza del computo metrico e riportare l'esito di tale verifica con riferimento alle scelte e caratteristiche dell'opera (fare riferimento anche agli obiettivi prestazionali degli edifici/impianti previsti all'interno del DNSH – si veda comunicazione della Commissione europea 2021/C 58/01, recante “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”)
 8. scheda di analisi ambientale- Descrivere come l'intervento non arrechi danno significativo all'ambiente ovvero incida positivamente sulla mitigazione del rischio climatico, sull'adattamento ai cambiamenti climatici, sull'uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, sull'economia circolare, sulla prevenzione e riduzione dell'inquinamento e sulla protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi – si veda comunicazione della Commissione europea 2021/C 58/01, recante “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”.
7. **DI DARE ATTO**, che non verrà inserita la clausola di cui al comma 4 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, relativa all'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile, trattandosi di affidamento diretto e di importo ridotto del contratto.
 -
 8. **DI DICHIARARE** la presente determinazione immediatamente esecutiva in seguito all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 9. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto che all'albo pretorio online nell'apposita sezione di amministrazione trasparente ai sensi del D.Lgs. N°33/2013 e s.m.i., e che, a tal fine il responsabile della pubblicazione ne attesterà l'avvenuta pubblicazione.
 -

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Lorenzo Di Lucchio)**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Esprime parere: **Favorevole**

Data **20/10/2023**

**Il Responsabile
DI LUCCHIO LORENZO**

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4 del T.U. 18/08/2000, n. 267

APPONE

Parere: **Favorevole**

ATTESTANTE

la copertura finanziaria della spesa.

Responsabile SERVIZIO 2 FINANZIARIO, TRIBUTI ED
ECONOMATO
LORUSSO GIUSEPPINA - SEDE -

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione Amministrativa, viene pubblicata all'albo pretorio online dell'Ente per 15 giorni consecutivi dal **24/10/2023** al N. **1756**.

**Il Responsabile della Pubblicazione
DI LUCCHIO LORENZO**